



## Vincenzo Montalbano

Palermo

### Presenze

Pochi elementi, o ancor meglio "minimalismo contenutistico", per una foto che denota immaginazione e studio delle geometrie. Quattro poltrone in pelle nera, come a costituire un divano quadriposto, occupate da altrettante virtuali presenze "disegnate" sul retro; sul davanti un tavolino in vetro su cui poggia un cumulo di riviste; a monte una sorta di polittico orizzontale formato da diversi pannelli esprimenti storie di difficile decodificazione. Il tutto a ingenerare un qualche interrogativo: sala d'attesa di uno studio professionale o cos'altro? Quale l'atteggiamento delle temporanee presenze? Dialogativo, teso a "smanettare" sul cellulare in felice solitudine, volto alla lettura? Tanto basti a decretare interesse per una composizione peraltro apprezzabile sul piano dell'essenzialità descrittiva

## Maria Cristina Curti

Trebisacce (CS)

### Giovedì Santo a Verbicaro

Verbicaro, piccolo centro del Pollino in provincia di Cosenza, costituito da quasi tremila anime, dove il rispetto delle tradizioni fa un tutt'uno con l'ostentazione di quella fervente, ancestrale spiritualità che è propria di questo fascinosa lembo di terra calabro. Lo si evince, pare di poter dire, dal portamento serio e devozionale delle donne che, cesto sul capo, alla sera del Giovedì Santo si recano in chiesa per la benedizione del pane. Qualcosa che in qualche modo ci rimanda, sul versante descrittivo, a certe manifestazioni di religiosità popolare del Sud, esemplarmente espresse dal grande Ferdinando Scianna. Semplice, corretta inquadratura e incisività monocromatica rendono ragione della bontà narrativa dello scatto di Maria Cristina.



## Alfonso Maurizio

Pescara

### Deposizione

Quasi un'opera scultorea. Tanto è impeccabile l'assetto dislocativo e posturale dei personaggi rappresentati quanto produttiva è la scelta dell'inquadratura, in questo caso efficacemente volta a restituirci anche il profilo plastico e statuario del toccante momento della deposizione del Cristo. Arricchente sul versante narrativo è poi l'accennata presenza del centurione, in alto a destra del fotogramma. Arte visiva e spettacolo, fosse anche sacro, verrebbe da dire facce della stessa medaglia, laddove in entrambi i casi studio dei dettagli e corretta interpretazione della luce adiscono a elementi portanti della trascrizione. Complimenti, Alfonso!